

REGIONE PUGLIA



Provincia di TARANTO



Comune
CASTELLANETA



**PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO
EOLICO DENOMINATO "CASTELLANETA 1" COSTITUITO DA
14 AEROGENERATORI CON POTENZA COMPLESSIVA DI 92,4 MW
E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA R.T.N.**

CARTA POTENZIALE

ELABORATO
PR 14.3

PROPONENTE:

GREEN ENERGY S.R.L.
Contrada Cacapentima snc
74014 Laterza (TA)
pec: greenenergycast.1@pec.it

cod. id.: E-GREEN

CONSULENTI:

Dott.ssa Elisabetta NANNI
Dott. Ing. Rocco CARONE
Dott. Biol. Fau. Lorenzo GAUDIANO
Dott. Agr. For. Mario STOMACI
Dott. Geol. Michele VALERIO

PROGETTISTI:



Via Caduti di Nassiriya 55
70124 Bari (BA)
e-mail: atechsrl@libero.it
pec: atechsrl@legalmail.it

STUDIO PM SRL
Via dell'Artigianato 27 75100 Matera (MT)
e-mail: paolo.montefinese@pm-studio
pec: studiopm@mypec.eu

DIRETTORE TECNICO
Dott. Ing. Orazio TRICARICO
Ordine Ingegneri di Bari n. 4985



Dott. Ing. Paolo MONTEFINESE
Ordine Ingegneri di Matera n. 968



Dott. Ing. Alessandro ANTEZZA
Ordine Ingegneri di Bari n. 10743



0	Agosto 2023	B.C.C - C.C	A.A.	O.T.	Progetto definitivo
EM./REV.	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO	DESCRIZIONE

CARTA DEL POTENZIALE - SN_SUB_2023_00065EN_00013 - area POTENZIALE_CASTELLANETA01_2023

potenziale basso - affidabilità ottima

Il potenziale archeologico è una caratteristica intrinseca dell'area e non muta in relazione alle caratteristiche del progetto o delle lavorazioni previste in una determinata area. Per Potenziale Archeologico dell'area d'interesse s'intende, di fatto, la probabilità più o meno alta, che vi sia conservata una stratificazione archeologica di minore o maggiore rilevanza; esso viene calcolato attraverso l'analisi e lo studio di una serie di dati paleo-ambientali e storico-archeologici ricavati da fonti diverse (bibliografiche, d'archivio, fotointerpretazione, dati da ricognizione di superficie, analisi geomorfologica, ecc.) con un grado di approssimazione che varia a seconda della quantità e qualità dei dati disponibili e delle loro relazioni spaziali e contestuali. Il livello di approssimazione nella definizione di detto potenziale varia a seconda della quantità e della qualità dei dati a disposizione e può, quindi, essere suscettibile di ulteriori affinamenti a seguito di nuove indagini. Il grado di potenziale archeologico è rappresentato nella cartografia di progetto dal contorno del buffer che definisce il "rischio" archeologico atteso su ciascun elemento di progetto. Appare evidente che intorno all'opera da realizzare siano noti da bibliografia diversi siti che interessano un arco cronologico che va dall'età preistorica fino al medioevo. Dai dati emersi dalla relazione archeologica, attraverso la schedatura delle evidenze archeologiche, risulta che entro un raggio di 5 km dal progetto sono noti n. 2 vincoli archeologici (ex L. 1089/39; D. Lgv. 42/2004 art. 142 lett.) (Contrada Frà Gennaro e Montecamplo o Monte Santa Trinità) e n. 1 vincolo architettonico (D.D.G. del 06/02/04 c) (PARCO DEL VECCHIO NUOVO). Il potenziale stimato per il progetto è BASSO. Si evidenzia però vista la presenza di numerosi siti soprattutto a Nord del progetto (più di 200 m) e di varie aree con visibilità pessima riscontrate durante la ricognizione. Il potenziale diventa MEDIO in relazione all'intersezione tra il cavidotto e la rete tratturale vincolata Regio Tratturo Martinese, in località Tafuri e Masseria Monachelle, in località Gravina e l'intersezione tra il cavidotto e la rete tratturale vincolata Regio Tratturo Martinese, in località Tafuri e Masseria Copra.

